invece accusate di essere fattori di divisioni e origine di guerre feroci in quanto “sacre”.

Qualche ambiente cattolico tradizionalista contesta tali preghiere in comune con le altre religioni: per loro è un riconoscimento implicito che tutte le religioni sono uguali. Anzi, qualcuno le definisce “un circo”, fatto per fare spettacolo e raccogliere consensi, facendo finta che non esistano i pericoli presenti nelle altre tradizioni religiose, soprattutto nell’Islam.

È vero che i fanatismi sono tutti pericolosi, quelli islamici ma anche quelli cristiani.

Ma la pace è una realtà che sta a cuore a tutti, e costurire dialogo e comprensione non è mai uno sbaglio, anche sa talvolta sembra che l’interlocutore se ne approfitti.

Il papa, nel suo messaggio ai partecipanti, auspica che questi incontri “*contribuiscano a far sì che al linguaggio dell’arroganza si sostituisca quello della pace, del negoziato, della comprensione. Questo potrà allontanare gradualmente l’umanità dalla spirale della violenza”*.

La preghiera per i defunti.

“A cosa serve? A niente” pensa qualcuno: “quello che è fatto è fatto”.

Ma la tradizione cristiana ha sempre pregato per i defunti, ritenendo che la preghiera li aiuti nel “purgatorio”, inteso come tempo o meglio situazione di purificazione dalle scorie del nostro egoismo, che ci impediscono di gustare pienamente la luce dell’aldilà: un mistico diceva con un’immagine efficace che siamo come nespole malmature che hanno bisogni di un tempo di maturazione prima di poter essere mangiate. Ecco, la preghiera è come il calore del sole che ci aiuta a maturare più in fretta.





Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 43 del 1 novembre 2026



Il mondo è pieno di santi…

Moltissimi, soprattutto al giorno d’oggi, sono convinti del contrario, che il mondo cioè sia pieno di malandrini e/o di cretini.

Ma io sono convinto che la santità sia più presente di quel che si crede. Parlavo tempo fa di un “iceberg” di santità: quella “ufficiale” è solo la parte che emerge, la parte più imponente è quella sommersa che non si vede, ma c’è e agisce.

Ne sono convinto perché ci siamo ancora su questo mondo, perché l’umanità continua ad esistere.

Forse hanno ragione quelli che sono convinti che siamo sull’orlo del baratro e che se non è domani sarà dopodomani o il mese prossimo, ma sicuramente ci precipiteremo dentro, ahimè!

Ma io non ci credo: ci siamo ancora e questo sarà un po’ anche merito dei vari “leader” mondiali (non sono tutti delinquenti o incapaci), ma è soprattutto merito di tantissima gente comune (e qui riprendo un pensiero del nostro vescovo) che alla mattina si alza con il desiderio di fare il bene, di essere persona giusta per la propria famiglia e per la società, di contribuire al “benessere” dell’umanità, di costuire insomma il “regno di Dio” anche se magari non lo chiama così.

Di questa “santità diffusa” possiamo anzi dobbiamo far parte anche noi, anche con i nostri difetti, i nostri limiti e le nostre contraddizioni, addolciti però dalla nostra fede, dalla nostra speranza e soprattutto dalla grazia del Signore.

E così, giorno dopo giorno, ci allontaniamo da quel baratro di cui sopra. Un caro saluto. don Gianni.

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 31 ottobre	ore 18.00	Roberto Richelmi; Giuseppe Pettena; Vito Defrancesco.
DOMENICA 1 novembre **Tutti i Santi**	**ore 10.00 al Forno** **ore 14.00**	Per tutti i defunti. Per tutti i defunti. Carlo Zanoner; Adriano Chiocchetti; Angelina Fontanive
LUNEDÌ 2 novembre	ore 18.00	Tommaso Della Cioppa.
MARTEDI 3 novembre	ore 18.00	Paolino Volcan e Liliana Palmucci.
MERCOLEDÌ 4 novembre	ore 18.00	Secondo l'intenzione 1.
GIOVEDÌ 5 novembre	**ore 8.00**	Secondo l'intenzione 2.
VENERDÌ 6 novembre	ore 18.00	Secondo l'intenzione 3.
SABATO 7 novembre	**ore 16.45 a Forno** ore 18.00	Secondo l'intenzione. Roberto Richelmi; Giuseppe Pettena; Vito Defrancesco.
DOMENICA 8 novembre 32° T.O.A	**ore 10.00** **ore 18.00**	Per la comunità. Maria Lucia Vallata; Luigi ed Elda Grasso.

Avvisi per la settimana

Lunedì 2 novembre, Commemorazione dei fedeli defunti: la messa sarà alle ore 18.00.

Mercoledi 4 ad ore 20.30: incontro di catechesi per i genitori dei bambini della prima Comunione.

Giovedì 5 ad ore 20.00: adorazione eucaristica per le vocazioni. La messa sarà celebrata al mattino alle 8.00.

Venerdì 6 ad ore 20.30: incontro di catechesi per i genitori dei ragazzi della Cresima.

Domenica 8 la messa delle 10 sarà dedicata ai caduti di tutte le guerre. Seguirà la deposizione della corona al monumento dei caduti.

Analoga cerimonia sarà fatta alle ore 11.30 al monumento dei caduti al Forno.

Ringraziamenti

La parrocchia ringrazia gli sposi Luca ed Elisa per l'offerta fatta in occasione della celebrazione del loro matrimonio.

Consiglio pastorale parrocchiale.

Qualche persona, dopo l'appello fatto la settimana scorsa, si è presentata.

Rinnovo l'appello, perché altre persone si facciano avanti.

Assisi: preghiera per la pace.

Si è cocnclusa ad Assisi la preghiera interreligiosa per la pace: alla sua conclusione avrebbe dovuto essere presente anche il papa, ma le sue condizioni di salute ne hanno sconsigliato la partecipazione.

Un incontro con i rappresentanti di altre religioni, che vuol sottolineare il ruolo "pacifico" delle religioni, che talvolta sono